

31 Maggio 2012 Centro San Domenico - Piazza San Domenico, 12 - Bologna

**Allontanamento e ricongiungimento del minore
nella sua famiglia d'origine: prassi - protocolli - prospettive**

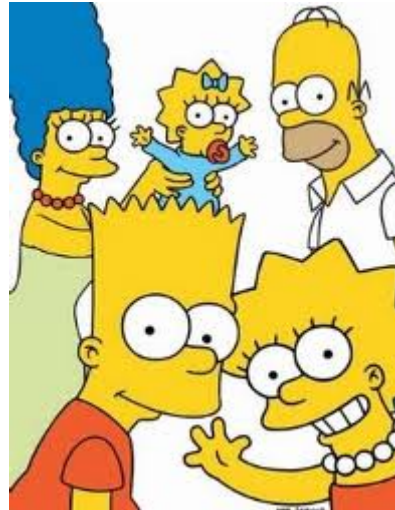
I molteplici aspetti delle fragilità familiari

Graziella Giovannini

MINORE ↔ FAMIGLIA DI ORIGINE

Una rappresentazione condivisa:

La famiglia come luogo “naturale” in cui crescere



Una natura colorata dalla società, dalla cultura e.....

...regolata dal Diritto

che deve garantire **sostegno, tutela, riparazione**
per una buona crescita del minore

- riconosciuto come autonomo portatore di diritti
- con una lettura realistica delle capacità familiari

Art. 7 Convenzione ONU

Il fanciullo è registrato immediatamente al momento della sua nascita e da allora **ha diritto** a un nome, ad acquisire una cittadinanza e, nella misura del possibile, **a conoscere i suoi genitori e a essere allevato da essi.**

Cosa inceppa il meccanismo della buona crescita?

Come sempre nei fatti umani, la risposta non può che essere *multidimensionale*.

E sempre attenta all'*eterogeneità*,
al *non determinismo*,
allo spazio dell'*intenzionalità soggettiva*



Tre aree di fragilità familiari

Fragile è ciò che si rompe, si spezza facilmente.

Tuttavia:

- non necessariamente si spezza
- può essere sostenuto, tutelato, riparato, con misure adeguate, in prospettiva dinamica e processuale, con una buona conoscenza delle situazioni

Una possibile tipologia di **fragilità socio-culturali**:

- 1- Fragilità antiche / in vesti nuove
- 2- Derive fragili della modernità
- 3- Fragilità contemporanee : “emergenze” tra innovazione e rischio

Fragilità antiche/rivisitate

Il capitale economico

- **La povertà** : l'indicatore sintetico di povertà nel 2010 è pari al 24,5%. La presenza di minori aumenta il rischio povertà della famiglia. 1 minore su 4 è a rischio povertà
- **La crescita della disuguaglianza**: la disuguaglianza in Italia è superiore alla media dei Paesi OCSE e aumentata rispetto agli anni ottanta
- **Le famiglie immigrate**
- **Le vulnerabilità in tempo di crisi**: aumento della disoccupazione e delle famiglie che non pagano bollette, affitti, mutui anche nei ceti medi
- **L'impatto economico delle separazioni**: lo svantaggio economico è maggiore per le donne, soprattutto con figli, ma si innalzano anche i rischi dei maschi. Dopo la separazione, il 5% dei genitori non può più sostenere le spese mediche per i figli con la frequenza necessaria, o non riesce a fargli frequentare corsi extrascolastici (14,7%), a mandarli in palestra (16,1%) o a mandarli in vacanza nei luoghi e per la durata che era loro abituale (24,1%).

Fragilità antiche/rivisitate

Il capitale umano

- Nell'incremento generale della scolarizzazione, le **tradizionali disuguaglianze socio-economiche** tra le famiglie di origine continuano a segnare pesantemente la riuscita scolastica, i livelli di apprendimento, le scelte, gli inserimenti lavorativi
- I condizionamenti socio-economici sono moltiplicati dall'appartenenza a **famiglie immigrate**
- I condizionamenti socio-economici – più che l'età in sé - segnano anche il **digital divide**

Fragilità antiche/rivisitate

Il capitale dei servizi territoriali

Le rilevanti differenze regionali e locali nell'offerta di servizi alle famiglie e ai minori si confrontano oggi con la riduzione delle risorse.



Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia

Onorevole Presidente,

la Commissione europea ha recepito i suggerimenti emersi dalla ricerca scientifica e dalle osservazioni di numerosi Premi Nobel e ha evidenziato la necessità di migliorare le politiche di qualità per l'infanzia (ECEC) integrando gli obiettivi quantitativi, migliorando e garantendo la qualità dell'offerta.

Chiediamo che l'Italia si ponga come obiettivo prioritario il sostegno dell'infanzia, modifichi le politiche restrittive che penalizzano i servizi educativi, ne garantisca la funzionalità e la qualità anche autorizzando le sostituzioni del personale necessario e adotti un nuovo piano nidi.

nome e cognome

indirizzo

firma



Onorevole
Presidente del Consiglio
Sen. Mario Monti
Palazzo Chigi

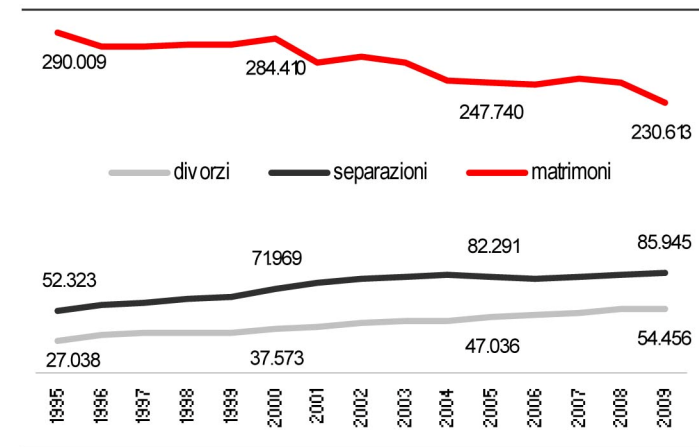
00187 ROMA

Derive fragili della modernità

Centralità educativa dei genitori

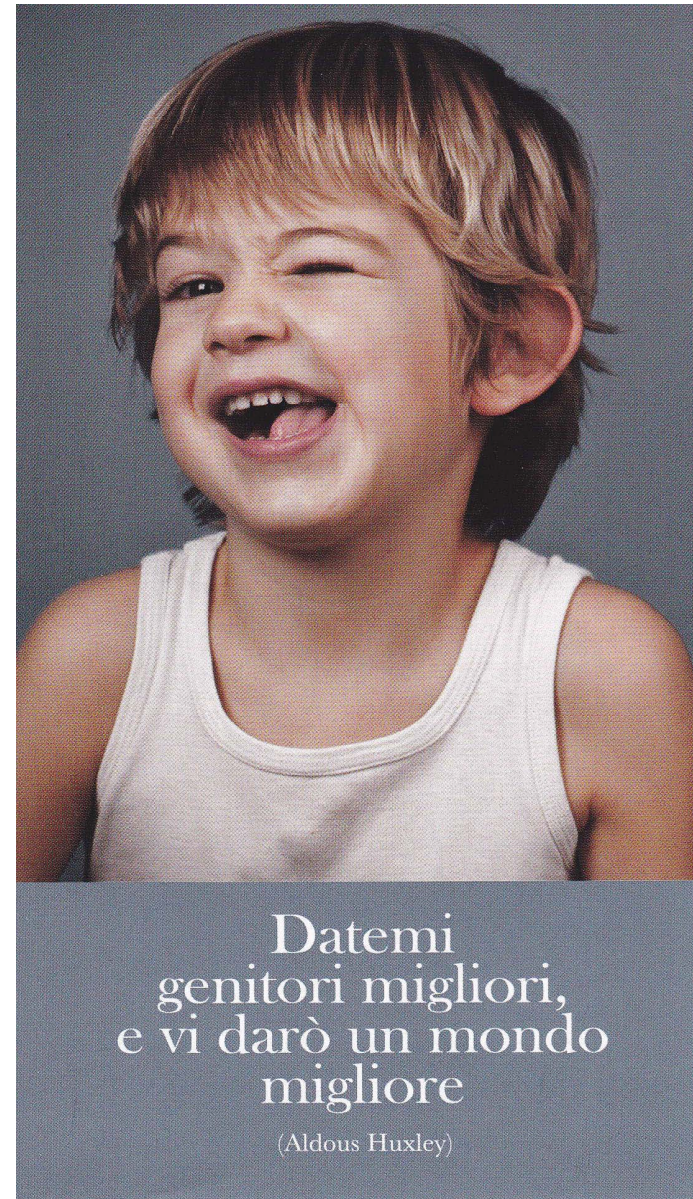


Riconosciuta socialmente
in tempo di crisi del
matrimonio e della coppia



Genitori in bilico tra
-responsabilizzazione
-valorizzazione
-colpevolizzazione.

Il figlio come indicatore
della riuscita personale
e sociale del genitore



Datemi
genitori migliori,
e vi darò un mondo
migliore

(Aldous Huxley)

Derive fragili della modernità

Il secolo scorso si è chiuso nel mondo occidentale
con una positiva affermazione *in via di principio*
e sul piano normativo

- ✓ della **parità di genere**
- ✓ dei **diritti dei bambini e degli adolescenti**

*Una lunga e non compiuta stagione
dei diritti*

La mitizzazione della libertà e dell'autorealizzazione hanno tuttavia fatto emergere :

- **chiusure individualistiche**
- **narcisismi**
- **difficoltà relazionali** tra generazioni e nelle coppie.



Prevale un modello relazionale caratterizzato da
Antagonismo/confitto/negoziazione

Fragilità contemporanee / “emergenze” tra innovazione e rischio

Le molteplici forme familiari di oggi:

- crescita del numero delle famiglie e riduzione dei componenti (censimento 2011)
- matrimonio civile, religioso, convivenze....
- famiglie immigrate di differente cultura
- famiglie arcobaleno tra condizionamento sociale e ricerca di nuova normatività
- famiglie ricomposte...

Quali questioni educative e quali esiti nei percorsi di crescita dei minori?

Questioni trasversali

- La continuità e la fedeltà dei legami: paura, desiderio di libertà, fiducia scarsa?
Il matrimonio deciso per i figli
- La crisi del maschio nel pubblico e nel privato
- Autorità e regole nelle relazioni familiari
- I nonni : ammortizzatori, memoria, affettività, socializzazione?
- Il tempo delle relazioni e la prospettiva H24 per il lavoro e per il loisir

Scelte

Le antiche fragilità sono persistenti e vanno affrontate con **strumenti adatti ai tempi**

Occorre scegliere la strada dei **diritti responsabili**, attenti alla persona e alle **tessiture** in cui è inserita, alla ricerca di un modello relazionale impostato su:

Diversità/riconoscimento dell'altro/dialogo

E' necessario **superare una visione solitaria della "genitorialità"** anche in condizioni di normalità, attivando le altre figure familiari e la responsabilità comunitaria nei confronti delle nuove generazioni

Seminando...

